

STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210
sito: www.studiogpc.it

Rovereto, 25/09/2025

CIRCOLARE 22/2025

FONDO PER IL SOSTEGNO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROVERETO

Rif. normativi:

- *deliberazione della Giunta del Comune di Rovereto n. 165 di data 29.07.2025.*

Gentile Cliente,

il Comune di Rovereto ha previsto un contributo al fine di sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e favorire investimenti in tema di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico, accessibilità, riduzione della produzione di rifiuti urbani e miglioramento del decoro urbano.

Sostegno e riqualificazione delle attività economiche

Interventi agevolabili

Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- **sostenibilità ambientale**, ossia interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività economiche quali risparmio energetico, risparmio e riutilizzo delle risorse idriche e mitigazione delle emissioni sonore;
- **accessibilità**, ossia interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accesso e della fruibilità degli spazi da parte di persone con disabilità o mobilità ridotta;
- **miglioramento del decoro urbano e funzionale**, ossia interventi di riqualificazione delle parti esterne dei locali, compromessi da degrado o danneggiamenti;
- **riqualificazione organizzativa e gestionale**, ossia interventi rivolti al miglioramento dell'efficienza gestionale attraverso l'acquisizione di strumentazioni informatiche, soluzioni tecnologiche e digitali, oltre allo sviluppo di applicazioni o sistemi gestionali;
- **realizzazione o sistemazione di plateatici su suolo pubblico o privato gravato da servitù di pubblico passaggio**, ossia l'acquisto di strutture mobili quali tavoli e sedie, ombrelloni e fioriere e protezioni laterali.

Gli interventi possono essere realizzati sia nei locali dove è insediata l'attività sia in altro locale all'interno dell'area in cui l'attività intenda trasferirsi. È in ogni caso richiesta la presenza di vetrine e di accesso posti a piano terra (livello stradale) e direttamente prospicienti dalla pubblica via o destinata al pubblico transito.

Possono fruire del contributo anche coloro che intendono aprire/trasferire una nuova attività economica nell'ambito del territorio comunale e che dimostrino la disponibilità di un locale idoneo.

Sono ammesse solo le spese realizzate e sostenute a partire dalla data del **primo giugno 2025**.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili a contributo le **micro e piccole imprese**, così come definite dalla normativa europea (sono considerate **micro** imprese quelle che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 2 Mln€ mentre sono considerate **piccole** imprese quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 10 Mln€), **situate nell'ambito del territorio del Comune di Rovereto, con accesso e vetrine poste al piano terra e direttamente prospicienti sulla pubblica via** (quali attività commerciali, di servizio, edicole, attività artigianali con vendita al pubblico, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, ecc.).

Nelle aree destinate dal Piano Regolatore Generale del Comune di Rovereto a Zone produttive di interesse provinciale (D1) e Zone produttive di interesse locale (D2) sono ammesse a contribuzione solo le attività di servizi comuni agli insediamenti quali pubblici esercizi, esercizi commerciali, purché posti a piano terra e prospicienti direttamente dalla pubblica via.

Le imprese devono inoltre:

- essere regolarmente costituiti e **iscritti nel registro delle imprese REA**;
- essere in regola col **pagamento dei tributi comunali**;
- essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- essere in possesso della **regolarità contributiva** (D.U.R.C.) per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 160 e ss. della Legge Fallimentare), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non versare nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 32 ter e quater cp, agli artt. 120 e seguenti della legge 24.11.1981 n. 689, e all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8.06.2001 n. 231;
- **applicare i contratti collettivi di lavoro - nazionali e territoriali** - sottoscritti dai sindacati e dalle associazioni economiche maggiormente rappresentative;
- essere nella condizione di insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 6.09.2011 n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").
- avere a disposizione capienza nel plafond *De Minimis*;

- non essere titolare di un provvedimento di sospensione della licenza all'esercizio dell'attività emessa ai sensi dell'art. 100 del R.D. 18.06.1931 n. 771 (negli ultimi tre anni);
- non essere stati titolari di diffide, ordinanze e provvedimenti di sospensione della licenza all'esercizio dell'attività per insussistenza dei requisiti igienico-sanitari.

Sono inoltre escluse dalla contribuzione le attività economiche con superficie di vendita superiore a 800 mq e quelle inserite nei centri commerciali al dettaglio.

Misura del contributo

La misura del contributo è variabile a seconda del tipo di soggetti beneficiario:

- **80% della spesa ammissibile** a favore di titolari di pubblici esercizi che realizzino interventi di sistemazione o riqualificazione dei plateatici esistenti, finalizzati alla destrutturazione e semplificazione delle installazioni permanenti o pesanti, anche se autorizzate, con l'obiettivo di migliorare il decoro urbano e la fruibilità dello spazio pubblico. Sono privilegiati gli interventi che prevedono l'utilizzo di strutture mobili, leggere, facilmente amovibili e visivamente integrate nel contesto urbano, tali da rendere gli spazi più versatili, accessibili e coerenti con l'uso pubblico del suolo;
- **60% della spesa ammissibile** a favore di titolari di pubblici esercizi rientranti nelle categorie di imprenditoria femminile o giovanile;
- **40% della spesa ammissibile** a favore di tutti gli altri soggetti e interventi non rientranti nelle categorie precedenti.

Sono considerate imprese femminili quelle costituite in modo esclusivo o prevalente (quota superiore al 50% da imprenditrici) e imprese giovanili quelle costituite in modo esclusivo o prevalente da persone che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 35 anni (quota superiore al 50%).

La **soglia minima di spesa** per l'ammissione al beneficio è pari ad **€ 1.000**, mentre l'importo **massimo** di contributo concesso a ciascun beneficiario non può essere superiore a **€ 12.000**.

Le risorse stanziare dal Comune sono pari a € 200.000, così suddivise:

- € 150.000 per gli interventi di sostenibilità ambientale, accessibilità, miglioramento del decoro urbano e funzionale, riqualificazione organizzativa e gestionale;
- € 50.000 per la realizzazione o sistemazione di plateatici.

Termini di presentazione

Le domande dovranno essere trasmesse entro il termine del **10 ottobre 2025** tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo commercio@pec.comune.rovereto.tn.it allegando tutta la documentazione richiesta dal bando.

Successivamente, a seguito di apposita istruttoria, è formalizzata la concessione del contributo tramite comunicazione al beneficiario del numero C.U.P., da indicare sui documenti di spesa, e dell'importo concesso.

Le iniziative ammesse dovranno essere **completate entro e non oltre il 31 ottobre 2026**.

Gli **Studi di Consulenza** rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti
